



Centro Assistenza
CNA Liguria

INIZIATIVA FINANZIATA CON IL
CONTRIBUTO DELLA REGIONE LIGURIA



Regione
Liguria

ATTENZIONE: SPECIALE VIDIMAZIONE **REGISTRI CARICO/SCARICO RIFIUTI**

- IN GAZZETTA IL CORRETTIVO AL CODICE AMBIENTALE -

Sulla G. U. n° 24 del 29/01/2008 è stato pubblicato il D. Lgs. n° 4 del 16/01/2008 recante "Ulteriori **disposizioni correttive** ed **integrative** del D. Lgs. n° 152/2006, recante **norme in materia ambientale**".

Le **correzioni al Codice dell'Ambiente** entrano **in vigore dal 13 febbraio**.

LE PRINCIPALI NOVITÀ IN MATERIA DI RIFIUTI RIGUARDANO:

REGISTRI DI CARICO E SCARICO RIFIUTI

È previsto che i **registri di carico e scarico** - cartacei ovvero tenuti mediante strumenti informatici - siano **numerati** e **vidimati** dalle **Camere di Commercio** territorialmente competenti.

In argomento è da segnalare una **Nota di Unioncamere** (n° 1467 del 29 gennaio) secondo cui: "I **diritti di segreteria** per la vidimazione dei registri - indipendentemente dal numero delle pagine - **ammontano a 30,00 Euro [...]. I registri già attivi** (il D. Lgs. n° 152/2006 aveva infatti eliminato l'obbligo di vidimazione) **in uso presso le imprese non potranno più essere utilizzati dall'entrata in vigore del correttivo e le imprese dovranno adottarne uno nuovo**".

POICHÉ LA NOTA DI UNIONCAMERE PARE PARTIRE DAL PRESUPPOSTO CHE TRATTASI DI REGISTRI NON VIDIMATI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N° 152/06, RISULTA ANCORA DA CHIARIRE SE I REGISTRI VIDIMATI AD OPERA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE SIANO O MENO VALIDI.

NESSUN DUBBIO INVECE CIRCA LA NECESSITÀ DI SOSPENDERE LE ANNOTAZIONI SU REGISTRI NON VIDIMATI A PARTIRE DAL 13/02/2008 (DA QUESTA DATA SARÀ NECESSARIO COMPILARE ESCLUSIVAMENTE REGISTRI VIDIMATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO).

Rimanendo **in attesa di una risposta da parte della nostra Provincia circa la validità dei registri vidimati** dall'Agenzia delle Entrate **in uso al 13/02/2008**, stiamo esercitando una **costante pressione** affinché la nostra interpretazione - che sostiene la **piena legittimità dei registri già vidimati** (posizione condivisa peraltro anche dalle Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative del comparto artigiano e da numerose Province sparse sul territorio nazionale) venga condivisa consentendoci di **portare ad esaurimento i registri in uso**.

Presumiamo comunque che i tempi per una risposta certa non siano brevi: nell'attesa, **lasciamo alle imprese dotate di registri vidimati la decisione di procedere o meno alla sospensione delle scritture sugli stessi per passare a registri vidimati dalla Camera di Commercio** ai sensi delle nuove disposizioni legislative.

In merito, specifichiamo che Unioncamere precisa: "[...] le Camere di Commercio devono **numerare progressivamente in ogni pagina i registri** che saranno loro presentati. Le Camere, inoltre, **NON devono bollare detti registri [...]. NON sono infine dovute la tassa di concessione governativa e l'imposta di bollo [...].**

PUR CERCANDO DI FARE TUTTO IL POSSIBILE PER RAGGIUNGERE LE IMPRESE INTERESSATE, VI PREGHIAMO DI CONSIDERARE LE DIFFICOLTÀ INCONTRATE DETTATE DALLE TEMPISTICHE CONCESSE DALLA NORMATIVA: IL DECRETO È INFATTI APPARSO IN GAZZETTA IL 29/01 ED ENTRA IN VIGORE IL 15° GIORNO DALLA SUA PUBBLICAZIONE (13/02/2008).

MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale)

Vengono **esonerati** dalla **presentazione** del **MUD**:

- le **imprese** che **raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi iscritte all'Albo Gestori Ambientali con procedura super-semplificata** ai sensi dell'art. 212, c. 8 del D. Lgs. n° 152/06 (sono quindi **tenuti all'obbligo i trasportatori dei propri rifiuti pericolosi** indipendentemente dalla quantità trasportata);
- le **imprese** e gli **enti produttori iniziali di rifiuti** che **non hanno più di dieci dipendenti limitatamente ai rifiuti non pericolosi.**

Per il futuro si prevede l'istituzione - con apposito decreto - di un **sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti** (realizzazione in formato elettronico di registri, formulari e MUD), che obbligherà i soggetti tenuti al MUD all'installazione ed all'utilizzo delle **apparecchiature elettroniche.**

COMPETENZE DELLE PROVINCE

Ritorna alle **Province** la competenza in linea generale sulle **funzioni amministrative** concernenti la **programmazione** e l'**organizzazione del recupero** e dello **smaltimento** dei rifiuti a livello provinciale.

L'esercizio delle **attività di recupero ed autosmaltimento** rifiuti con procedure semplificate ai sensi degli artt. 214, 215 e 216 del D. Lgs. 152/06 può essere intrapreso a seguito di **comunicazione** da presentarsi alla **Provincia** territorialmente competente (e non più all'Albo Gestori Ambientali).

Le **comunicazioni** effettuate **alle Sezioni Regionali/Provinciali dell'Albo alla data di entrata in vigore del decreto** di modifica (13/02/2008) sono **trasmesse** alla **Provincia** territorialmente competente **a cura di queste ultime.** Restano da definire le modalità di gestione del transitorio e l'eventuale trasferimento alle Province dei dati sino ad ora raccolti ed organizzati nel sistema informatico delle Sezioni Regionali/Provinciali.

IMPRESE CHE RACCOLGONO E TRASPORTANO I PROPRI RIFIUTI

Il decreto stabilisce i contenuti della **comunicazione** che i **produttori** iniziali di **rifiuti** non pericolosi (ovvero pericolosi in quantità non eccedenti 30 kg/lt al giorno) devono presentare **alla sezione dell'Albo Gestori Ambientali** territorialmente competente **per effettuare operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti** (a condizione che tali operazioni costituiscano parte integrante ed accessoria dell'organizzazione dell'impresa dalla quale i rifiuti stessi sono prodotti).

L'interessato deve **attestare** sotto la sua responsabilità:

- la **sede** dell'impresa e l'**attività** dalla quale sono prodotti i rifiuti;
- le **caratteristiche** e la natura dei **rifiuti** prodotti;
- gli **estremi identificativi** e l'**idoneità tecnica** dei **mezzi** utilizzati per il trasporto;
- il **versamento del diritto annuale di registrazione** (50 Euro all'anno).

L'**Albo** rilascia il relativo **provvedimento** di iscrizione **entro** i successivi **30 giorni.**

L'**impresa** è tenuta a **comunicare** ogni **variazione** intervenuta successivamente all'iscrizione.

Restano **valide ed efficaci** le **iscrizioni** delle **imprese effettuate entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto** (13/02/2008).
